



Comune di Magliolo

Provincia di Savona



Progetto Preliminare

Primo lotto

Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto di generazione elettrica da fonti rinnovabili quali mini-eolico della potenza di 200 kw.



Capitolato speciale d'appalto

Il servizio Tecnico Comunale

Ing. Simone NOLESIO

Arch. Lorenzo Marengo

L'appalto ha per oggetto, la progettazione previa presentazione del progetto definitivo in sede di offerta tecnica, ed esecutiva, l'ottenimento delle autorizzazioni, la costruzione e gestione **per un periodo di anni 20 a far data dalla messa in produzione (allacciamento ufficiale alla rete del distributore di zona - purché entro un anno e sei mesi dalla data di consegna** - di un impianto di minieolico collegato alla rete elettrica di distribuzione in media tensione (15.000 V) della potenza di 200 kWp sito nel Comune di Magliolo (SV) in Località Casei.

1) PREMESSA

Trattasi di opere da prevedere sull'area della discarica dismessa per rifiuti non pericolosi sita all'interno del proprio territorio comunale, in Località Casei.

Il territorio comunale di Magliolo si sviluppa nella valle attraversata dal Torrente Maremola, corso d'acqua che va a sfociare in mare a Pietra Ligure. E' raggiungibile dalla costa percorrendo l'autostrada fino ai caselli di Finale Ligure e Pietra Ligure, per poi procedere verso l'interno percorrendo rispettivamente o la Strada Provinciale n. 490 del Colle del Melogno che permette il collegamento con Calizzano o la Strada Provinciale n. 4 che attraversa l'abitato di Tovo S. Giacomo per poi raggiungere Magliolo e ricollegarsi quindi con la S.P. n. 490.

L'autorizzazione della discarica, promossa quale ente attuatore dal Comune di Magliolo è stata data in concessione di costruzione e gestione ad una società privata, è stata oggetto di progetti approvati tramite procedure regionali e provinciali e successivi atti amministrativi di cui il primo risalente all'inizio del 1990 (D.G.R. n. 83 del 18/01/1990), i più recenti nel 2006 (atto Dirigenziale Prov. SV n. 2006/4066 del 03/07/2006) e nel 2007 (Atto Dirigenziale Prov. SV n. 2007/9268 del 27/12/2007), quest'ultimo anche contenente proroga dell'attività sino al 31/12/2008.

La discarica è stata realizzata attraverso il riempimento di una piccola vallata incisa dal Rio Inaveggia, delimitato ai piedi da un argine di contenimento.

Il sito dell'impianto è distinguibile in due zone:

- un'area più vecchia posta ad ovest, corrispondente al sito dell'impianto originario, chiuso alla fine degli anni '90 e ormai definitivamente stabilizzato;
- un'area più recente, posta ad est, corrispondente alle parti di discarica chiuse nel 2008, divisibile a sua volta in una fascia di base avente la funzione di argine ed in una zona intermedia, il cui costipamento è maggiormente consolidato rispetto alla sovrastante zona

apicale.

Come indicato nella relazione geologica, il rilevato della discarica è costituito da rifiuti abbancati per una potenza massima di 50 metri al di sopra dei quali è stato riportato uno strato di copertura composto da terreno preposto alla rigenerazione naturale del versante e guaine di bentonite con la funzione di impermeabilizzazione dei rifiuti.

Per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento dell'acqua piovana, le fasce costituenti i due corpi della discarica sono dotate di una rete costituita da canalette, tombini e caditoie che convogliano l'acqua nella rete di smaltimento esistente.

Sul territorio della discarica dismessa esiste un impianto di recupero energetico basato sull'estrazione del biogas gas metano prodotto dai rifiuti composto da pozzetti di estrazione e sfiati, da un impianto di aspirazione ed analisi biogas e da una stazione di regolazione biogas ed un gruppo motore/alternatore oltre che delle relative connessioni elettriche.

Continueranno per i prossimi anni le attività di raccolta e smaltimento del percolato proveniente dai rifiuti costipati nell'impianto e le attività di monitoraggio degli assestamenti del terreno tramite una rete di punti di monitoraggio.

Nella zona d'ingresso della discarica, sono presenti alcuni edifici strumentali alla manutenzione dell'impianto dismesso. In particolare è presente una costruzione prefabbricata adibita ad uffici con adiacente pesa, un punto per il lavaggio mezzi e una vasca per il recupero percolato, una stazione per il rilevamento meteo ed una stazione di sollevamento impianto irriguo.

Si rileva inoltre la presenza di una piccola costruzione in pietra (comunque esterna al perimetro di discarica) utilizzata dall'acquedotto per la misurazione dell'acqua ad uso irriguo e di un prefabbricato rivestito in piastrelle color cotto (interno al perimetro della discarica) adibito a cabina elettrica.

2) DEFINIZIONI

La Direzione dei lavori, designata dall'appaltatore, è l'organo attraverso il quale si svolgono i rapporti fra Appaltatore ed Ente appaltante: ad essa competono le disposizioni per lo svolgimento dei lavori, per l'interpretazione e l'integrazione, in fase esecutiva, degli elaborati progettuali e per l'applicazione delle norme contrattuali.

Il Direttore Tecnico del Cantiere è designato dall'Appaltatore e ne è il rappresentante responsabile, sia civilmente che penalmente, della direzione delle opere e delle modalità esecutive delle stesse, della organizzazione del cantiere e delle maestranze, nonché dell'applicazione delle norme antinfortunistiche, anche in attuazione dell'art. 2087 del

Codice Civile, se a ciò delegato dall'Appaltatore. Il nominativo del Direttore Tecnico di Cantiere deve essere dichiarato all'inizio dei lavori e riportato nell'apposito cartello da esporsi all'ingresso del cantiere. Egli è in particolare responsabile dell'osservanza, con riferimento alle lavorazioni oggetto del presente Capitolato, delle norme antinfortunistiche vigenti ed in particolare del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore dovrà indicare, prima della consegna dei lavori, il nominativo di un vice Direttore Tecnico del cantiere che possa sostituire il Direttore in caso di necessità.

3) ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

1. IMPIANTO MINI EOLICO

a. Preliminari verifiche ed analisi del sito

La preliminare indagine e verifica sul sito di ex discarica, secondo le modalità e tempistiche proposte e valutate in sede di gara, nell'ambito di un apposito studio di fattibilità mediante misurazioni della potenza del vento con installazione di anemometri e di ogni altro strumento ritenuto idoneo dalla stessa ditta aggiudicataria, per un periodo reputato congruo (della durata in ogni caso massima di un anno solare), al fine di verificare a proprio rischio, cure e spese dell'adeguata resa del realizzando impianto.

Tale preliminare indagine e verifica è volta proprio a consentire alla ditta aggiudicataria la preventiva valutazione della eventuale fattibilità, sostenibilità e congruità economica dell'intervento, con conseguente rinuncia a qualsivoglia diritto e/o pretesa ovvero credito e/o indennizzo e/o rimborso di sorta in caso di riscontrata infattibilità, insostenibilità e incongruità economica dell'intervento, anche perché la progettazione preliminare posta a base di gara, per sua stessa natura non risulta idonea per la verifica della redditività dell'investimento, pertanto la ditta partecipante è tenuta a verificare in fase di progettazione definitiva la redditività economica dell'investimento assumendosene il rischio.

b. Progettazione definitiva, esecutiva ottenimento autorizzazioni, realizzazione e gestione delle opere

La progettazione definitiva ed esecutiva di tutte le opere dirette ed indirette necessarie alla realizzazione e connessione in rete dell'impianto, il quale potrà altresì essere costituito da più impianti singoli ed indipendenti ovvero da più sezioni di impianto - da eseguire eventualmente anche in un'unica soluzione - della potenza ritenuta più idonea dalla ditta aggiudicataria, fermo restando la potenza totale complessiva di 200 kwp, nonchè della gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria per un periodo di anni 20 dalla data di

messa in produzione. Sono pertanto comprese la somministrazione di tutte le provviste e mezzi d'opera occorrenti, la fornitura e l'installazione di tutti gli impianti con la relativa assistenza e tutto quanto altro occorra per la realizzazione di quanto indicato nel presente capitolato, negli elaborati di progetto preliminare che fanno parte integrante e sostanziale del presente Capitolato, nonché nelle autorizzazioni che verranno ottenute sulla base della progettazione definitiva da presentare a corredo di gara.

L'assunzione dell'appalto, di cui al presente Capitolato, implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali e caratteristiche tecniche che si riferiscono all'opera e al sito di installazione, la natura e le condizioni degli accessi ed in generale tutte le circostanze generali e speciali, che possano avere influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera.

Per il fatto stesso di presentare l'offerta, l'Appaltatore dichiara di avere preso conoscenza del luogo dove saranno svolti i lavori di cui al progetto preliminare, delle opere strutturali e meccaniche, impiantistiche e delle opere architettoniche, di averli controllati, di concordare con i risultati e di impegnarsi, in caso di assegnazione dell'appalto, a sviluppare in coerenza il corrispondente progetto definitivo nonché il conseguente esecutivo.

Dichiara in particolare di riconoscere il progetto preliminare corretto e perfettamente eseguibile, completo in tutte le sue parti e di assumere, in caso di assegnazione, piena e totale responsabilità del progetto definitivo, nonché di quello esecutivo delle strutture, degli impianti e delle opere architettoniche, dell'esecuzione dell'intera opera in tutte le sue parti e componenti nonché della gestione e manutenzione della stessa per un periodo di anni 20. Il tutto nelle forme, entità e dimensioni previste nel progetto preliminare descritto dettagliatamente nel presente Capitolato e negli altri allegati, con le prescrizioni tutte, nessuna esclusa, indicate nelle autorizzazioni che verranno ottenute a cura dell'aggiudicatario sulla base della progettazione definitiva. Dichiara altresì di rendersi disponibile ad affiancare alla propria Direzione dei Lavori una figura professionale di fiducia dell'amministrazione comunale atta a vigilare ed a valutare un adeguato andamento del cantiere in merito alle opere di scavo e manomissione del sedime di ex discarica, il cui compenso è interamente sostenuto dall'amministrazione comunale;

Contenuti tecnici del progetto definitivo:

Gli elaborati e la documentazione richiesta in fase di offerta del progetto definitivo sono quelli previsti dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/10 per il livello di progettazione definitiva. In conformità a quanto previsto dall'art. 93 comma 4 del Dlgs 163/06 s.m.i., il progetto definitivo costituente l'offerta, dovrà rispettare i seguenti

criteri e prescrizioni:

Dovrà essere sviluppato ad un livello tale da fornire gli approfondimenti tecnici atti ad individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, degli obiettivi, delle prestazioni, delle condizioni, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare ed in particolare nella Relazione illustrativa e nel Capitolato prestazionale .

Deve contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni;

Deve recepire quanto previsto nel Progetto Preliminare redatto dall'Amministrazione Comunale, ivi comprese le indicazioni preliminari fornite dagli Enti a cui il progetto preliminare è stato sottoposto.

Qualora il concorrente riscontri eventuali insufficienze nel progetto preliminare ovvero nella documentazione tecnica messa a disposizione, la progettazione definitiva dovrà comunque rispondere alle finalità dell'appalto, così come espresse nei documenti a base di gara.

Il Progetto Definitivo prodotto sarà sottoposto alla procedura di valutazione e al vaglio degli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni di legge e dei nulla osta vincolanti, questo pertanto dovrà essere corretto e rielaborato tenendo conto delle eventuali osservazioni che potrebbero prodursi in tale sede da parte degli Enti preposti.

Devono essere risolti a cura dell'Appaltatore i rapporti con i soggetti gestori di servizi interferenti con i lavori in progetto. Resta inteso che qualora a seguito della redazione del Progetto Definitivo o Esecutivo dovessero verificarsi ulteriori occorrenze e interferenze con i servizi, gli adempimenti conseguenti saranno a cura dell'Appaltatore.

Il progetto definitivo dovrà comprendere almeno i seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa generale, descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali;
2. Relazioni tecniche e relazioni specialistiche comprensive di riscontri ed analisi geologiche e di conformità ai Piani di Bacino;
3. Relazione paesaggistica
4. Rilievi plano-altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
5. Elaborati grafici;
6. Calcoli delle strutture e degli impianti;
7. Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi da inserirsi nella busta contenente

l'offerta economica;

8. Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;

9. Computo metrico estimativo da inserirsi nella busta contenente l'offerta economica;

10. Piano di dismissione e ripristino dell'area da inserirsi nella busta contenente l'offerta economica;

11. Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

12. Cronoprogramma dettagliato, da articolare nelle varie fasi di lavoro;

13. Schede tecniche dei materiali, forniture e loro utilizzo;

14. Documentazione fotografica;

15. Ogni altro elaborato che a giudizio del progettista sia ritenuto idoneo alla completa individuazione delle opere;

16. Eventuale Relazione sulle interferenze.

17. Elenco descrittivo di tutte le voci relative alle lavorazioni previste senza alcun riferimento ai prezzi che verranno invece applicati nel computo metrico.

18. Relazione sintetica generale contenente la descrizione sintetica di tutti gli elementi più significativi del progetto e delle soluzioni tecniche adottate, corredata anche da eventuali disegni, fotografie o fotosimulazioni.

Pena esclusione tutti i documenti contenenti riferimenti economici non dovranno essere inseriti nell'offerta tecnica (progetto definitivo), pertanto, il Computo metrico estimativo, l'Elenco Prezzi con analisi dei prezzi unitari offerti, necessari unicamente per giustificare nel dettaglio l'ammontare dell'offerta a corpo, dovranno essere inseriti e presentati solo ed esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica.

Ad aggiudicazione definitiva avvenuta saranno poste in atto tutte le procedure previste dall'art. 168 del D. P. R. 207/10.

Contenuti tecnici del progetto esecutivo

In conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 5 del Dlgs 163/06 smi, il progetto esecutivo dovrà rispettare i seguenti criteri e prescrizioni:

- E' redatto in conformità a quanto stabilito nei documenti a base di gara ed ai contenuti della proposta tecnica ed economica presentata ed approvata (Progetto definitivo ed offerta economica);
- Determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto;
- Deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;

- E' redatto sulla base degli studi e delle indagini compiuti nelle fasi precedenti e degli eventuali ulteriori studi e indagini di dettaglio o di verifica delle ipotesi progettuali, che risultino necessari e sulla base di rilievi piano altimetrici, di misurazioni, di rilievi delle reti dei servizi del sottosuolo;

- Deve essere adeguato e rispondente alle eventuali prescrizioni impartite dall'Amministrazione nonché dagli Enti competenti in sede delle autorizzazioni necessarie; è costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione generale esplicativa degli interventi progettati;

2. Relazione geologica con prove geognostiche e riassuntive e riassuntive dei precedenti studi eseguiti dal Committente e esplicative delle eventuali indagini integrative e delle prove di campo condotte, con indicazione dei parametri assunti a base dei calcoli;

3. Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti comprese le relazioni di calcolo;

4. Computo metrico estimativo, redatto mediante l'applicazione dei prezzi unitari desunti dal computo metrico del progetto definitivo e da specifiche analisi prezzi e quadro economico. (Resta inteso che detto computo dovrà servire unicamente per giustificare nel dettaglio, l'ammontare dell'offerta a corpo);

5. Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi dei prezzi unitari impiegati, non presenti nel progetto definitivo;

6. Elaborati grafici esecutivi con l'indicazione degli interventi, piante, sezioni, prospetti in scala adeguata e particolari costruttivi in scala adeguata;

7. Rilievi piano-altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;

8. Schede tecniche dei materiali utilizzati;

9. Piano di Sicurezza e Coordinamento e quadro di incidenza della manodopera;

10. Cronoprogramma dei lavori coerente con quello offerto in sede di gara;

11. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

12. Relazione sulle interferenze il cui contenuto prevede, ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze e degli enti gestori eventualmente già fatto in sede di progetto definitivo.

Durante lo sviluppo della fase progettuale esecutiva e l'esecuzione dei lavori sarà onere dell'Appaltatore lo svolgimento, incluse le spese e gli oneri, di tutte le pratiche occorrenti presso i vari Enti (ENEL, Ispettorato del lavoro, TELECOM, Soprintendenze, Ministero dello Sviluppo economico ed ogni altro Ente o Organismo che abbia qualsivoglia competenza sulle opere) per ottenere pareri, nulla-osta, atto

di assenso o autorizzazione di competenza, nonché gli oneri relativi a ordinanze o autorizzazioni riguardanti la modifica della viabilità.

La ditta aggiudicataria si assumerà la piena e completa responsabilità del progetto esecutivo, così come dell'efficacia delle soluzioni proposte. Al fine della corretta valutazione sia dell'offerta economica, sia dei parametri inerenti il progetto esecutivo sarà comunque cura dell'Impresa accertarsi dello stato di consistenza dell'area ove dovranno sorgere le opere e di tutti i particolari esecutivi ed impiantistici che possono essere utili alla redazione del progetto. Per quanto non specificato nel presente articolo sui contenuti del progetto esecutivo, si rimanda a quanto stabilito dagli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/10.

Caratteristiche degli elaborati di progetto

La documentazione progettuale da sottoporre ad approvazione, dovrà essere prodotta in formato cartaceo nel numero sufficiente ad ottenere i nulla osta e/o pareri e/o autorizzazioni, necessari sulla base della normativa vigente (minimo n. 6 copie) e da una apposita copia su supporto informatico (CD).

I files degli elaborati grafici verranno consegnati oltre che in formato pdf o dxf, in formato "dwg" (files di disegno compatibili col programma Autocad della Autodesk), gli elaborati descrittivi in formato "doc" (files di video scrittura compatibili col programma Word della Microsoft), in formato "xls" (files di foglio elettronico compatibili col programma Excel della Microsoft laddove vi siano tabelle e grafici elaborati con tale software), mentre i computi, l'analisi dei prezzi, l'elenco prezzi e l'incidenza della manodopera, dovranno essere redatti in formato in formato "doc" o in formato "xls". Il Piano di manutenzione verrà consegnato in formato "doc". Le versioni dei supporti sopra citati verranno concordate con l'Amministrazione.

Acquisizione dei pareri sul progetto definitivo

Ai sensi dell'art. 168 del DPR 207/10, entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento avvia le procedure per l'acquisizione dei necessari pareri e quant'altro necessario per l'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara. In tale fase l'affidatario provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto definitivo alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso. Qualora l'affidatario non adegui il progetto definitivo entro la data perentoria assegnata dal responsabile del procedimento, non si procede alla stipula del contratto e si procede all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva e ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, al fine di

procedere ad una nuova aggiudicazione; si provvede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Termini per la progettazione Esecutiva – Requisiti dei progettisti

Il tempo contrattuale massimo concesso all'Impresa aggiudicataria per predisporre il progetto esecutivo è di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a partire dalla comunicazione del responsabile del procedimento che successivamente alla stipula del contratto, con apposito ordine di servizio, dispone che l'affidatario dia inizio alla redazione del progetto esecutivo.

Qualora il progettista dell'esecutivo ne ravvisi la necessità, l'affidatario, previa autorizzazione del responsabile del procedimento, provvede all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto preliminare posto a base di gara, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'affidatario.

Lo stato di avanzamento della progettazione esecutiva verrà esaminata, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso l'Amministrazione, appositamente convocate dal responsabile del Procedimento. A tali riunioni prenderanno parte l'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento, il/i Progettista/i, il Coordinatore per la sicurezza, il Direttore dei Lavori nonché la figura professionale di fiducia dell'amministrazione affianca alla D.L..

Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara, così come approvato. Sono altresì ammesse le variazioni qualitative e quantitative, contenute entro un importo non superiore al cinque per cento per tutti i lavori delle categorie di lavoro dell'appalto, che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo contrattuale.

Nel caso in cui si verifichi una delle ipotesi di cui all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d), del codice e art. 56 della L.R. n. 5/2007, le variazioni da apportarsi al progetto esecutivo sono valutate in base ai prezzi contrattuali e, se del caso, a mezzo di formazione di nuovi prezzi, ricavati ai sensi delle norme vigenti. Nel caso di riscontrati errori od omissioni del progetto definitivo presentato in sede di offerta, le variazioni e gli oneri da apportarsi al progetto esecutivo sono a carico dell'appaltatore.

Le spese relative alla progettazione sia definitiva che esecutiva saranno comunque

interamente a carico dell'appaltatore e liquidate secondo termini fra loro pattuiti.

Nel caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo si applicano le penali previste nella misura di € 150,00 € per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo nella presentazione del progetto esecutivo ecceda i 30 gg. l'Amministrazione si riserva l'insindacabile possibilità della risoluzione del contratto in danno.

Qualora il progetto esecutivo redatto a cura dell'affidatario non sia ritenuto meritevole di approvazione, per difetti e carenze, il responsabile del procedimento avvia la procedura di cui all'articolo 136 del codice. In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, la stazione appaltante recede dal contratto e all'affidatario è riconosciuto, in analogia al recesso dell'esecutore per ritardata consegna dei lavori, unicamente quanto previsto dall'articolo 157 del DPR 207/10. Il progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara e il progetto esecutivo sono soggetti, prima dell'approvazione di ciascun livello di progettazione, a verifica secondo quanto previsto dalla parte II, titolo II, capo II, del D.P.R. 207/10. Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, firmatario del PSC dovrà possedere i requisiti previsti dal Dlgs 81/2008.

Manutenzione ordinaria

- Verifiche periodiche;
- conduzione;
- azioni di controllo e di misura.

L'aggiudicatario dovrà mantenere l'impianto in modo tale da garantire il massimo rendimento possibile in relazione al periodo considerato ed alle curve di crescita e decrescita delle prestazioni delle pale in funzione del periodo considerato.

L'Aggiudicatario dovrà adibire al funzionamento gli impianti tecnici idonei a norma di legge, forniti della necessaria qualificazione ed assicurati, rendendosene garante a tutti gli effetti sia verso l'affidatario che verso terzi.

c. Manutenzione straordinaria

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare tutti gli interventi di manutenzione straordinaria (intendendo come tale la sostituzione integrale di componenti di macchine e di apparecchiature) che si rendessero necessari per il buon funzionamento e per la sicurezza degli impianti gestiti ivi compresa la completa sostituzione delle pale di mini eolico e degli inverter che potrebbero danneggiarsi durante la durata del servizio, nonché secondo le specifiche di manutenzione degli stessi.

L'Aggiudicatario è tenuto, inoltre, ad effettuare tutti gli interventi per garantire che le strutture, i sostegni, la bulloneria etc, siano sempre in buono stato di manutenzione e di decoro.

A tal proposito si evidenzia che l'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'appaltatore la conoscenza del fatto che trattandosi di sito di discarica esaurita il terreno di fondazione delle pale risulta essere ancora oggetto di assestamenti, soprattutto per quanto riguarda la parte più sommitale; pertanto gli stessi potrebbero essere soggetti a modificazioni dell'angolo di inclinazione ottimale e richiedere di conseguenza correzioni ripetute nel tempo.

d. Sono inoltre a carico dell' Aggiudicatario:

- a. l'ottenimento delle autorizzazione all'esecuzione dell'impianto;
- b. l'onere e la responsabilità dell'eventuale suddivisione dell'impianto da 200 kwp in impianti di dimensioni ridotte indipendenti ovvero in più sezioni di impianto, per scelte proprie della ditta aggiudicataria repute migliorative ed economicamente più vantaggiose;
- c. ottenimento della autorizzazione e dei contributi del GSE;
- d. la conduzione degli impianti mini eolici e di tutte le relative apparecchiature accessorie;
- e. l'esecuzione tempestiva e periodica di tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti mini-eolici;
- f. l'impiego del personale, delle attrezzature necessarie ed utili e degli strumenti per la conduzione e la manutenzione ordinaria preventiva; il tutto conformemente alle norme di sicurezza in vigore, la direzione tecnica dei servizi suddetti ed il mantenimento di adeguati rapporti con l'Ufficio Tecnico Comunale;
- g. la fornitura e l'immagazzinamento di ogni materiale d'uso;
- h. tutti i trasporti di "andata e ritorno", comunque necessari, delle apparecchiature che richiedono revisioni o riparazioni all'esterno dell'immobile;
- i. le spese relative alla connessione degli impianti mini eolici alla rete del gestore, nonché altre ed eventuali necessarie per dare pratica attuazione al presente appalto;
- j. le prestazioni di un Responsabile e del personale tecnico per la sorveglianza del buon andamento del servizio, ed in genere di tutto quanto occorre per garantire la condotta ottimale degli impianti;
- k. l'installazione presso una localizzazione indicata dalla Amministrazione Comunale di un display multi stringa indicante i principali parametri di funzionamento degli impianti che saranno concordati con l'Ente;

l. l'impegno a fare utilizzare all'Amministrazione Comunale dati di esercizio dell'impianto in termini di citazione scientifica, disseminazione, etc.;

m. l'esecuzione dei lavori di dismissione dell'impianto e relative opere di ripristino dell'area.

I suddetti obblighi non devono essere intesi come limitativi ma come minimi ed indicativi ove le norme vigenti citate ed applicabili al contratto prevedano prestazioni ed oneri che dovranno comunque essere a carico dell'Aggiudicatario.

L'Affidatario dovrà INOLTRE presentare, entro il 1 marzo dell'anno successivo a quello di esercizio una relazione relativa al funzionamento complessivo degli impianti, sulla produzione e sul rendimento dello stesso.

Importo dei lavori

L'importo complessivo dei lavori sommariamente stimato, compresi gli oneri per la sicurezza, esclusi oneri di allaccio alla rete elettrica nazionale, gli inverter ed escluse le opere accessorie di realizzazione dei contatori, delle linee elettriche interrato e dei manufatti adibiti a cabine elettriche, inoltre risultano escluse le opere di riconversione e dismissione dell'impianto, in quanto scelte autonome della ditta aggiudicataria ed ora non valutabili, ammonta a Euro 930.000,00 I.V.A. esclusa.

Si evidenzia che detta somma non costituisce importo di appalto trattandosi affidamento di costruzione e gestione del suddetto impianto.

Tale importo complessivo risulta dal seguente prospetto, in cui sono riportati gli importi corrispondenti alle diverse categorie di lavoro:

N.	Corpi d'opera	Importo (euro)	Incidenza %
1	Fornitura e posa in opera di pale mini eoliche (compresa la realizzazione di plinti di fondazione trasporto e montaggio)	895.000,00	93,86%
2	Scavi ed oneri per la realizzazione dei plinti	20.000,00	2,10%
3	Oneri per la sicurezza	15.000,00	1,57%
4	Spese progettuali	23.500,00	2,47%
5	TOTALE	953.500,00	100,00%

Per un totale complessivo di € 953.000,00 di cui € 15.000,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza ed Euro 23.500,00 per spese tecniche

2. IMPIANTO A BIOGAS

L'aggiudicatario dichiara di essere conscio e ben edotto, che presso il sito d'installazione

dell'impianto di mini eolico oggetto d'appalto, è altresì presente un impianto per la produzione di biogas e che pertanto nel medesimo sedime d'impianto vi è la presenza di impianti e sovrastrutture afferenti l'impianto di biogas, e si impegna a tenerne a debito conto in fase di redazione della progettazione definitiva, e a non danneggiare, manomettere, modificare ed arrecare danno a tali impianti, nonché al ripristino immediato degli stessi qualora dovessero verificarsi dei danneggiamenti a lui imputabili nel periodo di costruzione degli impianti di mini eolico nonché nel periodo di gestione. Inoltre è conscio della presenza della ditta che gestisce l'impianto di biogas e degli eventuali rischi ed interferenze che ciò può comportare, e ne terrà in debito conto in fase di redazione della progettazione definitiva nonché in quella esecutiva nonché per la redazione della documentazione di sicurezza.

3. GESTIONE POST OPERATIVA DELLA DISCARICA ESAURITA

L'aggiudicatario dichiara di essere conscio e ben edotto, che presso il sito d'installazione dell'impianto di mini eolico oggetto d'appalto, è altresì presente un impianto di discarica esaurita il quale sito richiede una gestione post operativa, e che pertanto nel medesimo sedime d'impianto vi è la presenza di impianti e sovrastrutture afferenti la gestione post operativa della discarica esaurita, e si impegna a tenerne a debito conto in fase di redazione della progettazione definitiva, e a non danneggiare, manomettere, modificare ed arrecare danno a tali impianti, nonché al ripristino immediato degli stessi qualora dovessero verificarsi dei danneggiamenti a lui imputabili nel periodo di costruzione degli impianti mini eolici nonché nel periodo di gestione. Inoltre è conscio della presenza della ditta che gestisce la fase post operativa di discarica e degli eventuali rischi ed interferenze che ciò può comportare, e ne terrà in debito conto in fase di redazione della progettazione definitiva nonché in quella esecutiva nonché per la redazione della documentazione di sicurezza.

Sono parte integrante del Contratto di Appalto, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto anche:

Progettazione preliminare dell' opera come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 31.07.2015.

4. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

La Stazione appaltante, in caso di fallimento dell'Appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e

136 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori e della relativa gestione. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

5. GARANZIE PROVVISORIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 75, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'offerta è corredata da una garanzia che copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è fissata nella misura del 2% dell'importo dei lavori posti a base dell'appalto.

Tale cauzione provvisoria, che per le imprese certificate UNI EN ISO 9000 è ridotta del 50%, potrà essere prestata anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, e dovrà coprire un arco temporale di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e prevedere l'impegno del fidejussore, in caso di aggiudicazione, a prestare anche la cauzione definitiva.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

L'Impresa Appaltatrice, inoltre, è tenuta a costituire a titolo di cauzione definitiva una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 123 del D.P.R. n. 207/2010. Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000; per fruire di tale beneficio, le stesse segnalano, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione definitiva, calcolata sull'importo di contratto, è progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; essa copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Detta cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15

giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Le Stazioni Appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Le Stazioni Appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ai sensi dell'art. 146, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, la garanzia è prestata dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 37, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina, ai sensi dell'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del medesimo decreto da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Come previsto dall'art. 153 comma 13 del D.Lgs 163/2006 il soggetto offerente deve inoltre corredare l'offerta con una ulteriore cauzione fissata in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento e pertanto pari a $(2,5\% \cdot (953.250,00)) = 23.831,25$.

A norma dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, l'Impresa Appaltatrice è obbligata, altresì, a stipulare le seguenti polizze:

- una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori: la somma assicurata deve essere almeno pari a euro 930.000,00 (diconsi euro novecentotrentamila/00) per danni all'opera oggetto del presente Capitolato (salva la rideterminazione in esito all'aggiudicazione), a decorrere dalla data di consegna lavori e cessare alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato (incluse eventuali opere connesse);
- una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi che tenga indenne l'Ente appaltante da ogni responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per l'importo di cui all'art. 125, comma 2, del Regolamento a decorrere dalla data di consegna lavori e cessare alla data di

emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato (incluse eventuali opere connesse);

- una polizza assicurativa, a decorrere dalla data del certificato di collaudo e per tutta la durata della concessione dell'impianto EOLICO, a copertura dei danni di impianti strutture ed opere, anche preesistenti e per responsabilità civile verso terzi con un massimale non inferiore ad € 5.000.000 ed estensione al rischio di inquinamento accidentale;
- polizza di responsabilità civile e professionale del progettista, nella misura minima prevista ai sensi dell'art.111 del Codice e 269 del Regolamento;

Tutte le coperture assicurative sopra descritte devono essere conformi agli schemi tipo approvati con il D.M. 12 Marzo 2004 n. 123, nei limiti di compatibilità con le prescrizioni dettate dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. cui le medesime coperture devono sempre essere adeguate.

5. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI-PENALITA'

1. IMPIANTO MINI EOLICO

Le operazioni di monitoraggio e misurazione dell'area per la verifica della sostenibilità economica dell'intervento dovrà avvenire entro 30 gg dalla stipula del contratto e dovrà avere un periodo adeguato valutato dall'aggiudicatario e non superiore a 1 anno, l'inizio dei lavori secondo le modalità indicate dal Direttore dei Lavori dovrà avvenire entro 30 gg dal completamento delle opere di monitoraggio dell'area, ed i lavori dovranno terminare entro giorni 180 dal loro inizio, l'allacciamento alla rete di distribuzione dovrà comunque avvenire entro 1 anno e sei mesi dalla data di consegna;

6. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Savona della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7. PAGAMENTI

L'affidatario dovrà corrispondere all'Amministrazione comunale il canone aggiudicato ottenuto con l'aggiunta della percentuale offerta al minimo posto a base d'asta, ovvero 10 per cento, fermo restando il minimo garantito di euro 15.000 annui, tale canone dovrà essere corrisposto all'Amministrazione Concedente entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di valutazione.

8. COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO

Lo stato finale dei lavori dovrà essere compilato entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori stessi.

All'atto del certificato di regolare esecuzione l'Appaltatore dovrà aver fornito all'Ente appaltante i disegni delle opere edili ed impiantistiche, così come queste sono state eseguite, nonché la documentazione di approvazione ed i certificati di collaudo rilasciati dai competenti organi di controllo e vigilanza, per ogni singola opera, con le relative norme d'uso e manutenzione.

9. RESCSSIONE DEL CONTRATTO

L'Ente appaltante procede alla risoluzione del contratto nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente (artt. 135 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

10. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'ASSUNTORE

Programma dei lavori ed ordine da tenersi nell'andamento degli stessi

L'Aggiudicatario dovrà redigere un apposito cronoprogramma dei lavori, che sarà inoltrato all'amministrazione comunale entro 20 giorni dalla firma del contratto per la relativa approvazione.

La figura professionale di fiducia della pubblica amministrazione, che si affiancherà alla direzione dei lavori dell'impresa, potrà a suo insindacabile giudizio stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o richiedere temporanee sospensioni degli stessi senza che l'Impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Impresa dovrà realizzare nel cantiere, se richiesto dalla figura professionale di fiducia della pubblica amministrazione, un locale ad uso ufficio dove si troveranno i disegni, documenti e registri utili alla conduzione dei lavori.

Oneri - obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

Gli oneri che seguono sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore, il quale ne terrà conto nella formulazione dell'offerta e pertanto li ritiene in essa compresi e compensati. Oltre agli oneri descritti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto ed in tutti gli altri documenti citati nei precedenti articoli, saranno a carico dell'Appaltatore in particolare gli oneri e gli obblighi seguenti:

- 1) documentazione: redazione della documentazione necessaria per la domanda di ammissione alle eventuali tariffe incentivanti a impianto connesso;
- 2) prevenzione infortuni: adozione di ogni provvedimento, cautela, stabiliti per legge, e di quanto altro necessario per prevenire ed evitare il verificarsi di incidenti. Gravi o ripetute violazioni delle norme di sicurezza da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dello stesso, costituiscono causa di risoluzione del contratto;
- 3) delimitazione dell'area di cantiere: sarà eseguita con sistema idoneo a impedire il facile accesso di estranei; in particolare saranno predisposte porte di ingresso opportunamente bloccate e idonee a resistere ad atti di vandalismo;
- 4) illuminazione diurna e notturna: sarà predisposta un'adeguata illuminazione dell'area di cantiere e di quella che sarà necessaria per lavori notturni e anche diurni;
- 5) pulizia: sarà eseguita la pulizia quotidiana del cantiere, delle opere in corso di costruzione o già eseguite e lo sgombero di ogni materiale di rifiuto, nonché la manutenzione di ogni apprestamento provvisorio;
- 6) sistemazione degli accessi: la sistemazione degli accessi al cantiere stesso sarà eseguita in modo da rendere sicuro il transito e la circolazione delle persone, si tratti degli addetti ai lavori o comunque autorizzate ad accedervi, o di estranei circolanti all'esterno del cantiere stesso;
- 7) ponticelli, andatoie, scalette: dovrà essere prevista la predisposizione attraverso i cavi e gli sterri, ed ogni altro luogo ove necessario, di ponticelli, andatoie e scalette (di sufficiente comodità ed assoluta sicurezza) necessari per conservare la continuità della circolazione in cantiere e nelle proprietà private di accesso al cantiere stesso;
- 8) primo soccorso: dovrà essere predisposto quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- 9) guardiani e sorveglianza del cantiere, dei materiali e mezzi d'opera: dovrà essere predisposta la guardiania e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario (anche nei periodi di sospensione dei lavori), del cantiere, di tutti i materiali e

mezzi d'opera esistenti nello stesso, delle opere costruite o in corso di costruzione, fino alla presa in consegna totale delle stesse da parte dell'Ente appaltante;

10) allacciamenti provvisori ai servizi pubblici, spese per le utenze ed i consumi: le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture, le prestazioni tutte occorrenti per gli allacciamenti provvisori di energia elettrica e telefono necessari per il funzionamento del cantiere e per la esecuzione dei lavori nonché le spese per le utenze ed i consumi dipendenti dai predetti servizi saranno di competenza dell'Impresa;

11) strade di servizio e passaggi: le spese per strade, passaggi, accessi carrai, occupazione di suoli pubblici e privati, ecc., saranno a carico dell'Impresa appaltatrice;

12) rilievi e accertamenti: sarà a totale carico dell'Impresa l'impiego di operai, attrezzi, macchinari, strumenti, apparecchi utensili e materiali occorrenti per rilievi, tracciamenti, misurazioni, verifiche, esplorazioni, saggi, accertamenti, picchettazioni, apposizioni di capisaldi, ecc. relativi ad operazioni di verifica della natura, della consistenza e della dimensione delle preesistenze ai fini di una corretta esecuzione della nuova opera, nonché relativi alle opere eseguite ai fini di consegna, contabilità e collaudo dei lavori, nella misura occorrente fino al collaudo definitivo, o comunque da effettuare a giudizio e su richiesta della figura professionale di fiducia della pubblica amministrazione di comune accordo con la Direzione dei Lavori;

13) cartelli indicatori: sarà a carico dell'Impresa la fornitura e la manutenzione di un robusto e resistente cartello riportante le indicazioni che saranno definite dalla Direzione Lavori, prima dell'inizio dei lavori, relative a:

- *Ente appaltante;*
- *Progettisti;*
- *Progettisti c.a.;*
- *Direzione dei Lavori e Direttori Operativi;*
- *Coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione e esecuzione;*
- *Responsabile Lavori;*
- *Impresa Appaltatrice;*
- *Imprese Subappaltatrici;*
- *Importo lavori;*
- *Tempo esecuzione dei lavori.*

14) cartelli di avviso e lumi: sarà a carico dell'Impresa la fornitura ed il mantenimento dei regolari cartelli di avviso e dei lumi per i segnali notturni nei punti ovunque necessari, ed ogni altra previdenza che, a scopo di sicurezza nel senso più lato, sia richiesta da leggi o da regolamenti, e ciò anche durante i periodi di sospensione dei lavori;

15) esperienze, prove, assaggi, analisi, verifiche: sarà a carico dell'Impresa l'esecuzione presso Istituti, Laboratori od Enti autorizzati, compresa ogni spesa inerente e conseguente, di tutte le esperienze, prove, saggi, analisi, verifiche che verranno in ogni tempo ordinati dal Direttore dei Lavori o dagli Enti preposti al controllo, sui materiali da impiegarsi, in relazione sia ad esigenze normative sia a quanto previsto in progetto circa la qualità di materiali e componenti, la loro classificazione rispetto alla reazione e resistenza al fuoco e circa il modo di esecuzione dei lavori;

16) costruzione, spostamenti, mantenimenti e disfatura di ponti, impalcature e costruzioni provvisionali: sarà a carico dell'Impresa la costruzione, lo spostamento, il regolare mantenimento, il nolo, il degradamento, nonché il successivo disfacimento dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisionali di qualsiasi genere occorrenti per l'esecuzione, indistintamente, di tutti i lavori, le forniture e le prestazioni, gli sfridi, i deperimenti, le perdite degli elementi costituenti detti "ponti", le impalcature e costruzioni provvisionali, siano esse di legname, di acciaio od altro materiale. I ponti di servizio, le impalcature e le costruzioni provvisionali dovranno essere realizzati, spostati, mantenuti e disfatti in modo da assicurare l'incolumità degli operai e di quanti vi accedono e vi transitano, ancorché dei non addetti ai lavori, e per evitare qualunque danno a persone o cose. I ponteggi, le impalcature e le costruzioni provvisionali nelle loro fronti verso l'esterno del cantiere e se aggettanti su aree private o pubbliche dovranno avere le facciate protette con idonee schermature. Gli accessi agli edifici limitrofi al cantiere devono essere protetti da idonee schermature ed adeguatamente illuminati per il transito notturno. Dovranno essere comunque adottati i provvedimenti e le cautele ricordate precedentemente. La rimozione dei ponteggi, delle impalcature e costruzioni provvisionali dovrà essere eseguita solo previa autorizzazione del Direttore dei Lavori in ragione dei tempi di esecuzione contrattualmente prevedibili.

17) attrezzi, utensili e macchinari per l'esecuzione dei lavori: installazione, nolo, degradamento, spostamento e rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorra alla completa e perfetta esecuzione dei lavori, compresa altresì la fornitura di ogni materiale di consumo necessario, sarà a totale carico dell'Impresa. Dovranno essere adottati i provvedimenti e le cautele ricordati ai punti precedenti;

18) trasporto e collocamento dei materiali e dei mezzi d'opera: operazioni per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi materiale e mezzo d'opera, sia in ascesa che in discesa; loro collocamento in sito od a piè d'opera, adottando i provvedimenti e le cautele ricordate ai punti precedenti saranno a totale carico dell'Impresa;

19) direzione del cantiere: sarà a cura e carico dell'Impresa l'affidamento, per tutta la

durata dei lavori, della Direzione Tecnica del cantiere ad un Ingegnere od Architetto, oppure ad un Geometra od un Perito Industriale per l'Edilizia o comunque Tecnico Abilitato. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla Direzione dei Lavori, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del Direttore Tecnico del cantiere e l'accettazione di questi e suo sostituto; dovrà inoltre comunicare per iscritto alla Direzione Lavori, ogni sostituzione che si dovesse eventualmente verificare. Tale figura come già stabilito nei punti precedenti verrà affiancata da una figura professionale di fiducia dell'amministrazione la quale potrà intervenire in merito alla valutazione delle scelte e delle metodologie d'intervento sulla cappa di copertura della discarica, nonché sull'eventualità di intervenire sugli impianti preesistenti, il cui compenso sarà a carico dell'Amministrazione comunale;

20) incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e di terzi: nell'esecuzione dei lavori e nel rispetto dei provvedimenti e delle cautele ricordati precedentemente, l'Impresa appaltatrice dovrà prevedere l'adozione dei provvedimenti necessari per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi comunque presenti anche nelle adiacenze del cantiere, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, anche nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

21) responsabilità dell'operato dei dipendenti: sarà a carico dell'Impresa la responsabilità circa l'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi così da sollevare l'Ente appaltante dalle conseguenze di ogni danno o molestia causati dai dipendenti medesimi;

22) impianti tecnici: è a carico dell'Appaltatore il progetto "costruttivo" (relazioni, calcoli, schemi, disegni e specifiche tecniche) di tutti gli impianti tecnici necessari per maggiori chiarimenti di quanto indicato nel progetto, da eseguirsi a cura di Professionisti abilitati e da allegarsi al programma lavori, nonché i collaudi tecnico-funzionali e le certificazioni di legge richiesti dagli Enti Vigilanti, sugli impianti e sui materiali impiegati. Per gli impianti l'Appaltatore dovrà rispettare le disposizioni contenute nel presente Capitolato assumendone la conseguente responsabilità; a tal fine, qualora ritenesse opportune delle varianti costruttive, purché non siano onerose per l'ente appaltante o che non danneggino la qualità dell'opera finita o non pregiudichino l'ammissibilità alle tariffe incentivanti previste dal D.M. 05/05/2011 e s.m.i. e dal GSE, ne fornirà tempestiva proposta, sottoscritta da Professionista di propria fiducia, garantendo il mantenimento delle condizioni di ammissibilità ed accettabilità dell'impianto alle tariffe previste dal decreto del 19/02/07 e s.m.i.;

23) adempimenti previsti dal D.M. 22/01/2008, n. 37 e s.m.i.: ai sensi del Decreto

Ministero Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. art. 7, al termine dei lavori, previa effettuazione delle verifiche previste dalla normativa vigente, comprese quelle di funzionalità dell'impianto, l'Impresa installatrice rilascia al committente e deposita presso lo sportello Unico per l'edilizia territorialmente competente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'articolo 6 del medesimo decreto. Di tale dichiarazione, resa sulla base del modello di cui all'allegato I del suddetto decreto, fanno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, nonché il progetto di cui all'articolo 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 e s.m.i.. Si precisa che nello stabilire il prezzo dell'Appalto è stato tenuto conto degli oneri conseguenti al rispetto delle norme suddette, ancorché tali oneri non risultino dai disegni di progetto e dagli altri atti per cui l'Appaltatore, con la semplice presentazione dell'offerta, dichiara implicitamente di aver valutato le conseguenze tecniche ed economiche di tali oneri;

24) tavole di progetto e aggiornamenti a fine lavori: nel corso dei lavori l'Appaltatore terrà costantemente in cantiere n. 1 copia aggiornata di tavole di progetto e solo a tali elaborati potrà rifarsi per dar corso ai lavori, essendo sua cura annullare, e conservare a parte le versioni superate degli elaborati. Al termine dei lavori l'Appaltatore dovrà riportare sull'ultima versione delle tavole di progetto le eventuali variazioni che nel corso dei lavori fossero intervenute e consegnarne alla Direzione dei Lavori copia riproducibile prima della redazione del conto finale. Su richiesta dell'Ente appaltante, tutti gli elaborati grafici dovranno essere forniti oltre che su carta anche su supporto ottico/magnetico/elettronico in formato vettoriale DWG/DXF per gli elaborati grafici, in formato RTF/DOC/ODT per i testi e in formato XLS/ODS per fogli di calcolo;

25) prove di carico, verifiche e collaudi: saranno a carico dell'Impresa le prove sui materiali, componenti ed opere finite (opere di fondazione, strutture portanti in genere, esistenti e oggetto di appalto, finiture, impianti, ecc.) che siano obbligatorie per norma specifica o venissero comunque ordinate dal Direttore dei Lavori o dal Collaudatore anche in corso d'opera. A tali scopi verranno forniti materiali, attrezzature, opere provvisorie, strumentazioni, mano d'opera e quant'altro necessario all'esecuzione delle operazioni di prova richieste; saranno altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri connessi a prove su materiali e componenti che debbano essere commissionate a laboratori esterni;

26) disposizioni della Direzione Lavori: gli Ordini di Servizio, le istruzioni e le prescrizioni della Direzione dei Lavori debbono essere eseguiti con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme di contratto; l'Appaltatore non può mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione anche quando si tratti di lavoro da farsi di notte e nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente sotto pena di esecuzione di ufficio, con

addebito della eventuale maggiore spesa. Resta comunque fermo il diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartito. L'Appaltatore o il suo incaricato deve recarsi all'ufficio della Direzione dei Lavori nei giorni e nelle ore indicate dalla Direzione dei Lavori stessa per le istruzioni sullo sviluppo dei lavori. In nessun caso l'Appaltatore può dare corso all'esecuzione di opere in contrasto con le istruzioni del Direttore dei Lavori; ha conseguentemente l'obbligo di eseguire tutti i lavori in conformità al progetto aggiornato, e di richiedere tempestivamente al Direttore dei Lavori istruzioni per le particolarità che eventualmente non risultassero dai documenti in suo possesso;

27) ausilio alla Direzione dei Lavori per la tenuta delle scritture di cantiere: sarà cura dell'Appaltatore collaborare con la Direzione dei Lavori alla redazione della contabilità, la stesura degli stati di avanzamento lavori, e la firma dei correlati documenti contabili. Tali operazioni saranno eseguite in contraddittorio con la Direzione dei Lavori stessa;

28) protezione delle opere: sarà a carico dell'Impresa l'idonea protezione di elementi ed accessori già posti in opera, a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta del Direttore dei Lavori (ad esempio per misurazioni e verifiche) ed il loro ripristino;

29) osservanza dei contratti collettivi di lavoro, delle disposizioni di legge sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni sociali, ecc...: saranno a carico dell'Impresa:

→ l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro, delle disposizioni legislative in vigore e di quelle che potessero intervenire nel corso dell'appalto, relative alla prevenzione, anche in sotterraneo, degli infortuni sul lavoro, alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, alle previdenze per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, le malattie e la tubercolosi, nonché alla tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori;

→ il pagamento di ogni contributo, indennità ed anticipazione posti a carico dei datori di lavoro come assegni familiari, indennità di richiamo alle armi, indennità di licenziamento, ecc. Eventuali oneri derivanti da contrattazione aziendale e/o di cantiere non potranno essere portati a giustificazione di richieste di indennizzi. L'Appaltatore dovrà esibire i documenti idonei a dimostrare la sua regolare posizione nei confronti dell'INAIL, dell'INPS prima dell'inizio lavori. Nel caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, eventualmente accertata dall'Ente appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente appaltante medesimo comunicherà all'Appaltatore e, se del caso anche all'Ispettorato suddetto, la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, o altro maggiore cautelativo ammontare corrispondente alle

violazioni stesse se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando all'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni all'Ente appaltante neanche a titolo di risarcimento dei danni;

30) responsabilità dell'Appaltatore per le retribuzioni ai dipendenti dei subappaltatori: nel caso di subappalti l'Impresa appaltatrice avrà diretta responsabilità dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti paragrafi da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti;

31) assicurazioni da stipulare con compagnie di primaria importanza: le polizze così stipulate avranno come beneficiario l'Ente appaltante. L'Appaltatore è tenuto allo scrupoloso rispetto di tutte le condizioni espresse dalle polizze ed a provvedere tempestivamente a tutti gli adempimenti in esse richiesti per conseguire l'operatività in ogni circostanza;

32) concessioni, permessi, licenze, autorizzazioni da parte delle competenti Autorità: sarà a carico dell'Impresa richiedere concessioni, permessi, licenze, autorizzazioni temporanee o definitive, ove necessarie all'esecuzione dei lavori, all'esistenza del cantiere, nonché alla successiva agibilità del costruito in ogni sua parte ed in ogni impianto ad eccezione di quelle già ottenute ed espressamente indicate nel presente capitolato. L'onere consisterà nella redazione di richieste (complete della documentazione necessaria), cura delle procedure e pagamento degli oneri correlati presso gli Enti interessati, anche per pratiche intestate all'Ente appaltante. In difetto, rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione, nonché il risarcimento dei danni conseguenti;

33) custodia, conservazione e manutenzione fino al momento della posa in cantiere: la Ditta Appaltatrice avrà l'onere della custodia, conservazione e manutenzione fino al momento della posa in cantiere dei materiali e degli elementi già realizzati in tutto o in parte. Sono inoltre a carico tutti gli oneri per la disponibilità dei locali idonei all'immagazzinamento, adeguatamente assicurati. Entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna lavori, la Ditta dovrà comunicare all'Ente appaltante i luoghi di immagazzinamento dei materiali al fine di poter effettuare i previsti controlli.

34) sgombero del cantiere: lo sgombero del cantiere dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di ultimazione lavori. Lo sgombero comprenderà la rimozione dei materiali,

mezzi d'opera e impianti di proprietà dell'Appaltatore esistenti in cantiere. In difetto e senza necessità di messa in mora l'Ente appaltante vi provvederà direttamente addebitando all'Appaltatore ogni spesa conseguente;

35) pulizia finale: la Ditta Appaltatrice avrà l'onere di eseguire, oltre alle normali pulizie di cantiere, la perfetta pulizia finale, delle opere costruite, degli accessori e di tutte le zone oggetto di intervento dislocate alle varie quote;

36) imposte di registro, tasse e bolli: sarà a carico della Ditta Appaltatrice l'assunzione delle spese per imposte di registrazione degli atti contrattuali, per bolli, per dati di dogana, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto d'appalto, quanto stabilite o variate posteriormente;

L'Appaltatore dovrà altresì produrre a semplice richiesta della Direzione dei Lavori qualsiasi altra documentazione, dichiarazione o attestazione ritenuta necessaria dall'Ente appaltante.

Danni di forza maggiore – Protezione ed assicurazione dei danni

Non verrà accordato all'Appaltatore alcun indennizzo per perdite, avarie, o danni che si verificassero durante il corso dei lavori anche se derivanti da danni di forza maggiore di carattere eccezionale.

Sono a carico dell'Appaltatore, tutti i provvedimenti e le opere di protezione dei materiali e dei lavori facenti parte dell'appalto, contro qualunque specie di danneggiamenti, anche se dovuti ad altri lavori ed impianti. Nessun rimborso sarà dovuto all'Appaltatore da parte della Stazione appaltante per qualsiasi danno o avarie, compreso l'incendio, che venga provocato direttamente ed indirettamente ai fabbricati prima della regolare presa in consegna da parte della Stazione appaltante medesima.

L'Appaltatore è altresì obbligato a provvedere alle assicurazioni ed alle previdenze sociali stabilite dalle leggi vigenti a favore dei dipendenti impegnati nei lavori, nonché al rispetto delle norme vigenti sull'assunzione. L'Appaltatore assumerà, inoltre, sopra di sé la responsabilità piena ed intera, in special modo derivante da qualsiasi motivo per infortuni che potessero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori per quanto di sua competenza (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.).

Con la firma dei contratti l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere:

- considerato attentamente le condizioni dei luoghi e le caratteristiche di accesso alla proprietà;
- esaminati i dati di progetto, le prescrizioni tecniche contenute nei vari Capitoli

d'Appalto e tutti i documenti richiamati nel presente Capitolato d'Appalto, traendone tutti i dati necessari e sufficienti per un'esatta valutazione delle opere a compiersi nel rispetto di tutte le prescrizioni contrattuali.

Conseguentemente alle dichiarazioni di cui sopra, l'Appaltatore accetta la piena responsabilità penale e civile per la stabilità e la riuscita dei lavori, rispondendo di tutti i danni che, per vizio o difetto dei materiali e dei manufatti di costruzione, di esecuzione delle opere o per qualsivoglia altra ragione, per fatto proprio e dei suoi dipendenti, potessero derivare alla Stazione appaltante od a terzi.